



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DEPARTMENT	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche		
ACADEMIC YEAR	2015/2016		
BACHELOR'S DEGREE (BSC)	ECONOMIC DEVELOPMENT AND INTERNATIONAL COOPERATION		
INTEGRATED COURSE	POVERTY MEASUREMENT AND DEMOGRAPHY - INTEGRATED COURSE		
CODE	18050		
MODULES	Yes		
NUMBER OF MODULES	2		
SCIENTIFIC SECTOR(S)	SECS-S/05, SECS-S/04		
HEAD PROFESSOR(S)	MENDOLA DARIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
OTHER PROFESSOR(S)	BUSETTA ANNALISA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MENDOLA DARIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CREDITS	12		
PROPAEDEUTICAL SUBJECTS			
MUTUALIZATION			
YEAR	3		
TERM (SEMESTER)	1° semester		
ATTENDANCE	Not mandatory		
EVALUATION	Out of 30		
TEACHER OFFICE HOURS	<p>BUSETTA ANNALISA Friday 9:00 12:00 On line: Team: "Prof.ssa Annalisa Busetta - Ricevimento studenti" Codice: oziwi34. Oppure in presenza su appuntamento da concordare via email presso il II piano Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche (stanza n.93a, Edificio 13) OCCORRE PRENOTARE TRAMITE PORTALE UNIPA</p> <p>MENDOLA DARIA Tuesday 10:00 11:00 Ricevimento Online su piattaforma Teams (codice di accesso 5u94trz). Occorre *sempre* prenotarsi tramite portale unipa Thursday 09:30 10:30 Dipartimento SPPEFF (campus di viale delle scienze, Palermo), edificio 15, piano 6, stanza P6 010. Occorre *sempre* prenotare almeno 2 gg prima tramite piattaforma.</p>		

<p>PREREQUISITES</p>	<p>It is required a basic knowledge of Mathematics and Statistics at the level provided by the two courses given during first and second year of this degree course.</p>
<p>LEARNING OUTCOMES</p>	<p>- Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione delle principali metodologie statistico-sociali e delle principali teorie per la misurazione e l'analisi dei fenomeni di poverta, disuguaglianza ed esclusione sociale. Capacita' di comprendere le dinamiche macro e micro alla base della genesi e dello sviluppo dei suddetti fenomeni. Conoscere e comprendere dati, testi e rappresentazioni grafiche che includono l'utilizzo delle misure della struttura e dell'andamento della popolazione necessari allo studio ed alla progettazione di interventi di sviluppo socio-economico e cooperazione internazionale.</p> <p>- Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Ci si aspetta che gli studenti siano in grado di utilizzare efficacemente le tecniche della Statistica sociale apprese durante il corso all'interno di tutte le attivita' connesse ai profili professionali di interesse. Inoltre gli studenti dovranno possedere alla fine del corso le competenze adeguate per inquadrare il contesto del territorio di intervento in termini di poverta, disuguaglianza ed esclusione sociale. Ci si aspetta che gli studenti siano in grado di impiegare le loro conoscenze demografiche in maniera critica anche in relazione al contesto in cui si trovano ad operare. Si fa riferimento ad esempio all'osservazione della mobilita' degli individui all'interno e fuori dal contesto nazionale; alle previsioni demografiche sull'andamento di medio-lungo periodo, all'analisi dei mutamenti delle esigenze di una popolazione in rapido e continuo invecchiamento o di popolazioni, come quelle dei paesi in via di sviluppo, molto giovani e con una forza lavoro ridotta dalle migrazioni e dalla mortalita.</p> <p>- Autonomia di giudizio Nelle scienze sociali le fasi della costruzione del dato e della scelta delle opportune fonti statistiche sono alla base di diverse criticita' che condizionano le successive fasi di elaborazione delle informazioni ed interpretazione dei fenomeni. Tutte le fasi del percorso di ricerca sono analizzate all'interno del corso, per consentire allo studente l'acquisizione di competenze che gli permettano di selezionare criticamente e autonomamente, tra le diverse metodologie e fonti proposte, quelle piu' adeguate alla natura dei fenomeni oggetto di studio e al contesto in cui essi sono studiati, esprimendo cosi' giudizi autonomi e consapevoli dei risvolti sociali e scientifici delle operazioni intraprese. La natura ed i contenuti del corso sono particolarmente orientati al raggiungimento dell'autonomia di giudizio. Tutti gli aspetti dello studio della socio-demografico della popolazione sono analizzati all'interno del corso, per consentire allo studente l'acquisizione di competenze che gli permettano di selezionare criticamente, tra i diversi strumenti di analisi dei dati demografici e di poverta' e tra le diverse fonti disponibili, quelli piu' adeguati al contesto in cui opereranno.</p> <p>- Abilita' comunicative Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni relative alle situazioni di poverta, disuguaglianza ed inclusione sociale nei contesti analizzati. Gli studenti dovranno inoltre essere in grado di interpretare e di comunicare con efficacia e chiarezza i principali elementi che descrivono la popolazione, siano essi espressi sotto forma di risultati di ricerca come anche di indicatori demografici o rappresentazioni grafiche. Per far questo dovranno acquisire gli elementi essenziali del linguaggio specifico della Statistica sociale e della Demografia e la capacita' di commentare le informazioni raccolte e/o costruite, redigere sintetici rapporti di ricerca o schede paese, elaborare presentazioni orali.</p> <p>- Capacita' d'apprendimento Gli studenti dovranno al termine del corso avere acquisito le capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Dovranno in particolare avere acquisito capacita' critica nel selezionare le fonti statistiche piu' opportune ad inquadrare lo studio della popolazione (sia in termini di struttura che di dinamica), della poverta, della disuguaglianza e della esclusione sociale, in contesti economicamente sviluppati o in via di sviluppo, raccordare informazioni statistiche apparentemente discordanti, sapere collegare le teorie all'evidenza empirica. La riflessione critica sull'utilizzo degli strumenti e dei principi di interpretazione degli andamenti e delle tendenze costituisce la caratteristica piu' rilevante del corso in quanto contribuisce allo sviluppo di una capacita' di comprensione e utilizzo critico delle fonti statistiche disponibili di cui potranno poi avvalersi nella pianificazione di interventi volti a favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori.</p>

ASSESSMENT METHODS	<p>Final oral exam.</p> <p>The candidate must answer at least three questions for each of the two modules posed orally, on all parts covered by the program, with reference to the recommended textbooks and study materials. Final assessment aims to evaluate whether the student has knowledge and understanding of the topics, has acquired jurisdiction to interpret, independent judgment, and proper use of specific disciplinary language.</p> <p>For attending students, the final grade takes into account also the group work and its presentation. Group work is aimed at highlighting the ability to find data and scientific publications useful to respond to their own socio-demographic question. Critical reflection on the right tools to answer their own question is a characteristic and relevant element of the course. In the oral presentation, students should demonstrate that they are able to interpret and communicate effectively the main results of their work, whether expressed in the form of research results as well as demographic measures or graphs. The presentation of the group work will be scheduled with the attending students at least two weeks before. The presentation of the group work contributes to the award of 1 to 3 points with respect to the score achieved.</p> <p>Final evaluation in on a scale out of 30, and it is a weighted mean (by credits) of the two modules.</p> <p>EVALUATION SCALE (pass from 18 to 30)</p> <p>The result of the global oral exam will be considered:</p> <p>EXCELLENT (30-30 laude) if the student will show excellent knowledge of the topics, excellent property of language, good analytical capacity, and the ability to apply the knowledge to solve the problems submitted;</p> <p>VERY GOOD (26-29) if the student shows good mastery of the subject, full property of language and the ability to apply the knowledge to solve the problems submitted;</p> <p>GOOD (24-25) if the student will show to have basic knowledge of the main topics, fairly good property of language, limited ability to independently apply the knowledge for the solution of the problems submitted;</p> <p>MORE THAN SUFFICIENT (20-23) if the student will show not to have full mastery of the main arguments but a good understanding of the same, satisfactory property of language, lack of ability to independently apply the knowledge acquired;</p> <p>SUFFICIENT (18-19) where the student will show minimum basic knowledge of the main teaching and technical language issues, minimum ability to apply the knowledge acquired;</p> <p>INSUFFICIENT (less than 18) if the student does not have an acceptable knowledge of the contents of the topics covered in the teaching.</p> <p>The final grade is the weighted mean (by CFU) of the grades in the two modules.</p>
TEACHING METHODS	Classes, training sessions and study cases.

MODULE DEMOGRAPHY

Prof.ssa ANNALISA Busetta

SUGGESTED BIBLIOGRAPHY

MANUALE a scelta tra:

- Blangiardo G. C. (2006), Elementi di demografia, Il Mulino, Bologna (escluso capitoli 15 e 16)
- Livi Bacci M. (1999), Introduzione alla Demografia, Loescher, Torino
- De Santis G. (2010), Demografia, il Mulino

Argomenti che saranno trattati durante il corso che NON sono presenti nei libri consigliati:

- De Santis G. (2010), Demografia, il Mulino (capitolo 11 "Le fonti e i dati")
- Golini A. (2009), Il futuro della popolazione del mondo, Il Mulino, Bologna (alcuni capitoli)
- Golini A. (1989), Popolazione, in "Enciclopedia del Novecento", vol. VIII
- Caselli G. e J.Vallin (2001), Dinamica della popolazione: movimento e struttura, [in:] Caselli G. e Vallin J. Wunsch E. (a cura di), Demografia: la dinamica delle popolazioni, Carocci Editore, Roma, pp. 73-101
- Golini A., Marini C. (2006), Aspetti nazionali ed internazionali delle popolazioni considerate da una "finestra demografica", Quaderni del Dipartimento Di Economia Serie Speciale luglio 2006
- Golini A. (2000), I movimenti di popolazione nel mondo contemporaneo. Agenzia romana per la preparazione del Giubileo, Roma

Nel corso delle lezioni verrà distribuito materiale aggiuntivo di approfondimento.

AMBIT	50208-discipline antropologiche
INDIVIDUAL STUDY (Hrs)	102
COURSE ACTIVITY (Hrs)	48

EDUCATIONAL OBJECTIVES OF THE MODULE

Il corso offre allo studente l'opportunità di riflettere sulle tendenze demografiche attualmente in atto con particolare riferimento alle ripercussioni sulla distribuzione della popolazione. Lo studio della popolazione in termini di struttura e dinamica sarà teso ad un impiego critico degli strumenti e dei metodi della demografia. Si utilizzeranno rapporti statistici diffusi dalle Nazioni Unite e dall'Eurostat, per rendere evidente come vi sia un crescente interesse per le tematiche inerenti la popolazione e le sue ricadute.

SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
2	Interesse e attualità dello studio della Demografia. Definizione e ambiti di applicazione.
2	Popolazione residente e presente. L'equazione della popolazione. Misure dell'accrescimento demografico
3	Le fonti demografiche.
3	Lo schema della prima transizione demografica come modello esplicativo delle tendenze della popolazione mondiale. La seconda transizione demografica.
5	Dimensione e struttura di una popolazione: la struttura per età e per sesso. Indici e rappresentazioni grafiche della struttura.
2	Relazioni tra struttura e dinamica di una popolazione.
2	Studio degli eventi demografici: nascite, matrimoni, migrazioni, morti.
6	Misure sintetiche e analitiche (i concetti di coorte e generazione, lo schema di Lexis; quozienti generici e specifici).
5	Mortalità: i limiti biologici della durata della vita; le ineguaglianze sessuali, territoriali e sociali nei confronti della salute e della morte.
5	Fecondità: l'esplosione della fecondità nei PVS e la ridottissima fecondità nei PSA. Atteggiamenti e politiche nei confronti della fecondità; formazione e scioglimento delle coppie.
5	Migrazioni: squilibri demografici, economici, sociali e politici fra aree arretrate e aree sviluppate come fattori delle migrazioni interne e internazionali. Tendenze recenti e prospettive.
8	Esercitazioni in aula e sviluppo casi di studio: - consultazione ed utilizzo delle banca dati delle 2012 United Nations World Population Prospects - costruzione di grafici e tabelle relative alle principali variabili demografiche - elaborazione e presentazione di grafici e tabelle per descrivere la situazione demografica di un Paese a scelta dello studente

**MODULE
POVERTY MEASUREMENT AND ANALYSIS**

Prof.ssa DARIA MENDOLA

SUGGESTED BIBLIOGRAPHY

I contenuti del corso sono reperibili nei capitoli dei testi di seguito indicati:

- M. Baldini , S. Toso (2009) Diseguaglianza, povertà e politiche pubbliche, Il Mulino, Bologna (capitoli 1, 2, 3).
- A. Agresti, B. Finlay (2012) Metodi statistici di base e avanzati per le scienze sociali. Pearson (capitoli 8, 10, 11, 15).
- G. Carbonaro (2002) (a cura di): Studi sulla povertà. Problemi di misura e analisi comparative, Franco Angeli, Milano [capitoli 1, 2 (lettura dei concetti fondamentali) e 3]
- Istat, anni vari Statistiche sulla povertà e le condizioni di vita (scaricabili gratuitamente da www.istat.it)
- Articoli scientifici sulla povertà longitudinale forniti dalla docente nella sezione "Materiale didattico" del Portale Unipa.
- Materiali di studio sulla regressione multipla e logistica forniti dalla docente nella sezione "Materiale didattico" del Portale Unipa.

AMBIT	50208-discipline antropologiche
INDIVIDUAL STUDY (Hrs)	102
COURSE ACTIVITY (Hrs)	48

EDUCATIONAL OBJECTIVES OF THE MODULE

Il modulo si propone di inserire le nozioni "comuni" di povertà, disuguaglianza ed esclusione sociale all'interno di un più ampio contesto di riferimento che ne integri le dimensioni economiche e sociali. Le lezioni frontali mirano a trasmettere le conoscenze sulle diverse ipotesi di lavoro e scelte metodologiche necessarie alla costruzione di una misura di povertà, con particolare attenzione agli elementi di criticità sottesi ad ogni fase del percorso di misurazione e di costruzione del dato. Al termine del corso gli studenti: a) avranno acquisito la capacità di calcolare ed interpretare i principali strumenti quantitativi per la misurazione e l'analisi della povertà in contesti economicamente sviluppati o in via di sviluppo; b) avranno conoscenza e familiarità con le principali banche dati ufficiali utilizzabili per gli studi di povertà, disuguaglianza ed esclusione sociale a livello nazionale ed internazionale; c) avranno acquisito alcune nuove conoscenze statistiche utili per gli studi comparativi di povertà; per il confronto di specifici sottogruppi della popolazione e per l'analisi della povertà in un intervallo di tempo.

SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
2	Introduction to the Course: aims, contents, organization of exams. Acceptations of poverty.
2	Poverty, inequality and social exclusion: definitions and measurement.
4	Choices in measuring poverty: unit of analysis and of time dimensions. Absolute and relative poverty. Objective and subjective poverty. Poverty as dichotomous, polychotomous, and fuzzy status. Cross-sectional and longitudinal poverty.
7	Poverty lines and equivalence scales. Diffusion and intensity of poverty. The basket to measure absolute poverty. An overview of world poverty.
3	Inequality measures: Gini index, Lorenz curve, interdecile ratios, Atkinson index. Material deprivation.
2	Studying poverty and inequality in developing countries. Millenium Goals and following agenda. World bank poverty line. Merits and demerits of main poverty-related indexes (e.g. human development index, democracy index, global hunger index, ...)
3	Statistical databases and survey to study poverty inequality and social exclusion: a) Exploring the websites of the main official statistics producers on poverty at national and international level (ISTAT, Bank of Italy, Eurostat, World Bank, IMF, FAO, UNDP,); b) main databases for poverty studies in developing countries; c) main cross-sectional and longitudinal surveys for comparative European poverty studies (EU-SILC, LIS, ESS)
2	Poverty studies at micro level. Computing and interpreting probabilities, proportions difference; odd; odds ratio; relative risks
2	Computing and interpreting probabilities, proportions difference; odd; odds ratio; relative risks.
7	An introduction to multiple regression and logit models to assess the drivers of poverty, inequality and social exclusion.
2	Interpreting results from multiple regression and logit models to assess the drivers of poverty.
3	Poverty dynamics. Transient and persistent poor: differences and consequences. Transition matrices. Longitudinal/chronic poverty indices.
2	Poverty by subgroups. Decomposability of poverty indices.
7	Presentations of teamwork: students present some case studies they developed as guided homework. Students' presentations are followed by a debate among teacher and students in which we together evaluate different implications of stategy of measurement and controversial data.